Scheda di dati di sicurezza

Copyright,2026, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	44-7738-6	**Versione:**	6.00
Data di revisione:	04/08/2026	**Sostituisce:**	05/12/2025

Questa Scheda di Sicurezza è stata redatta in conformità al Regolamento REACH (1907/2006) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878.

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto
3M™ Process Color 885i v2

Numeri di identificazione del prodotto
75-0002-1716-8

7100324615

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati
Inchiostro.

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo:	3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono:	+39 02 7035 2492
Mail to:	SER-productstewardship@mmm.com
Sito web:	www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza
CENTRI ANTIVELENI (CAV):
+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
800883300 Azienda Ospedaliera “Papa Giovanni XXIII”, Bergamo
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera “Careggi”, Firenze
+39 0668593726 “Ospedale Pediatrico Bambino Gesù”, Roma
+39 0649978000 Policlinico “Umberto I”, Roma
+39 063054343 Policlinico “A. Gemelli”, Roma
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Le classificazioni per salute e ambiente di questo prodotto sono state derivate usando un metodo di calcolo, tranne nei casi in cui sono disponibili dati di test o la forma fisica impatta la classificazione. Le classificazioni basate sui dati di test o sulla forma fisica sono indicate di seguito, se applicabile.

CLASSIFICAZIONE:
Liquido infiammabile, categoria 3 - Flam. Liq. 3; H226
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare, Categoria 1 - Eye Dam. 1; H318
Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 2- Aquatic Chronic 2; H411

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

AVVERTENZA
PERICOLO.

Simboli:
GHS02 (Fiamma) |GHS05 (Corrosione) |GHS09 (Ambiente) |

Pittogrammi

Ingredienti:

Ingrediente	Identificatore	No. CE	% in peso
cicloesanone	108-94-1	203-631-1	< 10

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Prevenzione:

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280B	Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

Reazione:

P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI:

Indicazioni di pericolo supplementari:

EUH208	Contiene 7-ossabiciclo[4.1.0]eptan-3-carbossilato di 7-ossabiciclo[4.1.0]ept-3-

ilmetile. | n- butilmetacrilato. Può provocare una reazione allergica.

12% della miscela è costituito da componenti la cui tossicità acuta per via orale non è nota.
12% della miscela è costituito da componenti la cui tossicità acuta per via cutanea non è nota.
59% della miscela è costituito da componenti la cui tossicità acuta per inalazione non è nota.
Contiene 12% di componenti di cui è ignoto il pericolo per l'ambiente acquatico.

2.3. Altri pericoli

Non noto
Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze
Non applicabile

3.2. Miscele

Ingrediente	Identificatore	%	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Dipropilenglicole metiletere acetato	(n. CAS) 88917-22-0	30 - 60	Sostanza non classificata come pericolosa
2-Propenoic acid, 2-methyl-, polymer with butyl 2-methyl-2-propenoate and methyl 2-methyl-2-propenoate	(n. CAS) 28262-63-7	10 - 30	Sostanza non classificata come pericolosa
Polimeri acrilici	Riservato	10 - 30	Sostanza non classificata come pericolosa
cicloesanone	(n. CAS) 108-94-1 (n. CE) 203-631-1	< 10	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H332 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 STOT SE 3, H335
acetato di 1-metil-2-metossietile	(n. CAS) 108-65-6 (n. CE) 203-603-9	5 - 10	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336
Polimero vinilico	Riservato	3 - 7	Sostanza non classificata come pericolosa
Nerofumo	(n. CAS) 1333-86-4 (n. CE) 215-609-9	1 - 5	Sostanza con valori limite nazionali di esposizione professionale
xilene	(n. CAS) 1330-20-7 (n. CE) 215-535-7	0,5 - 1,5	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H332 Acute Tox. 4, H312 Skin Irrit. 2, H315 Nota C Asp. Tox. 1, H304 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 STOT RE 2, H373 Aquatic Chronic 3, H412
7-ossabiciclo[4.1.0]eptan-3-carbossilato di 7-ossabiciclo[4.1.0]ept-3-ilmetile	(n. CAS) 2386-87-0 (n. CE) 219-207-4	< 0,5	Skin Sens. 1B, H317 Muta. 2, H341 STOT RE 2, H373

			Aquatic Chronic 2, H411
3-dodecil-1-(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil)pirrilidin-2,5-dione	(n. CAS) 79720-19-7 (n. CE) 279-242-6	< 0,5	Skin Corr. 1A, H314 Eye Dam. 1, H318 STOT SE 3, H335 Aquatic Acute 1, H400,M=10 Aquatic Chronic 1, H410,M=10
n- butilmetacrilato	(n. CAS) 97-88-1 (n. CE) 202-615-1	< 0,2	Flam. Liq. 3, H226 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1B, H317 STOT SE 3, H335 Nota D

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:
Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

Contatto con la pelle:
Lavare immediatamente con acqua e sapone.Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Se si manifestano sintomi, consultare un medico.

Contatto con gli occhi:
Lavare con abbondante acqua per almeno 15 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare immediatamente un medico.

Ingestione:
Sciacquare la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
I sintomi e gli effetti più importanti in base alla classificazione CLP includono:
Gravi danni agli occhi (opacità corneale, forti dolori, lacrimazione, ulcerazioni, perdita della vista).

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali
Non applicabile

Sezione 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione
In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per liquidi infiammabili come anidride carbonica o polvere chimica per estinguere.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
I recipienti chiusi esposti al calore dell'incendio possono generare sovrapressione ed esplodere.

Decomposizione pericolosa o sottoprodotti

Sostanza	Condizioni
Aldeidi	Durante la combustione
Idrocarburi	Durante la combustione

monossido di carbonio	Durante la combustione
Anidride carbonica	Durante la combustione
cloruro di idrogeno	Durante la combustione

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
L'acqua puo' non essere efficace per estinguere l'incendio; tuttavia dovrebbe essere usata per raffreddare le superfici e i contenitori esposti alla fiamma e prevenire scoppi o esplosioni. Indossare un equipaggiamento di protezione completo: elmetto con visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Evacuare la zona. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate - Non fumare. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale. ATTENZIONE! Un motore può essere una fonte di ignizione e causare l'accensione o l' esplosione di polveri combustibili presenti nell'area dello sversamento. Utilizzare dispositivi di protezione individuali adeguati in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Fare riferimento alla Sezione 8 per le raccomandazioni sui DPI. Se l'esposizione prevista a seguito di una fuoriuscita accidentale supera le capacità protettive dei DPI elencati nella Sezione 8, o non sono note, selezionare DPI che offrano un livello di protezione adeguato. A tal fine, tenere conto dei rischi fisici e chimici del materiale. Esempi di gruppi di DPI per la risposta alle emergenze possono essere l'uso di un attrezzaturA da bunker in caso di rilascio di materiale infiammabile; l'uso di indumenti di protezione chimica se il materiale fuoriuscito è corrosivo, sensibilizzante, significativamente irritante per la pelle o può essere assorbito attraverso la pelle; l'uso di un respiratore ad aria compressa positiva per sostanze chimiche con rischi di inalazione. Per informazioni sui pericoli fisici e per la salute, consultare le sezioni 2 e 11 della SDS.

6.2. Precauzioni ambientali
Non disperdere nell’ambiente. In caso di sversamenti consistenti, coprire i punti di immissione nella rete fognaria e costruire barriere di contenimento, per impedire l'ingresso in fognatura o in specchi d'acqua, del preparato.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Contenere le perdite. Coprire l'area interessata dallo sversamento con una schiuma estinguente resistente ai solventi polari Coprire con materiale adsorbente inorganico. Si rammenta che aggiungendo un materiale assorbente non si rimuove il pericolo per la salute, la sicurezza o per l'ambiente. Raccogliere utilizzando attrezzature antiscintilla. Porre in contenitore metallico. Pulire con un solvente appropriato selezionato da una persona qualificata e autorizzata. Ventilare l'area con aria fresca. Seguire le precauzioni indicate sull'etichetta o sulla scheda di sicurezza. Sigillare il contenitore. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni
Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Esclusivamente per uso professionale o industriale. Prodotto non destinato alla vendita al dettaglio. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate - Non fumare. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l’uso. lavarsi accuratamente dopo l'uso. Non disperdere nell’ambiente. Evitare il contatto con agenti ossidanti (es. cloro, acido cromico, ecc). Mettere a terra i recipienti durante le operazioni di travaso. Indossare scarpe antistatiche o con dispositivi di messa a terra. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto (es. guanti, respiratori...). Per minimizzare il rischio di accensione, determinare le classificazioni elettriche applicabili per il processo in cui si usa questo prodotto e scegliere uno specifico dispositivo di aspirazione localizzata per evitare l’accumulo di vapore infiammabile. Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente se c’è la possibilità

di accumulo di elettricità statica durante il trasferimento.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Conservare in luogo fresco e ben ventilato. Tenere il recipiente ben chiuso. Conservare lontano da acidi. Conservare lontano da agenti ossidanti.

7.3. Usi finali particolari
Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale
Se un ingrediente è evidenziato in sezione 3 ma non appare nella tabella qui di seguito, non è disponibile un limite di esposizione professionale per l'ingrediente.

Ingrediente	Identificatore	Ente o associazione	Tipo di limite:	Commenti aggiuntivi
acetato di 1-metil-2-metossietile	108-65-6	Valori limite italiani	TWA(8 ore):275 mg/m3(50 ppm);STEL(15 minuti):550 mg/m3(100 ppm)	
cicloesanone	108-94-1	Valori limite italiani	TWA(8 ore): 40.8 mg/m3(10 ppm); STEL(15 minuti): 81.6 mg/m3(20 ppm)	
xilene	1330-20-7	Valori limite italiani	TWA(8 ore):221 mg/m3(50 ppm);STEL(15 minuti):442 mg/m3(100 ppm).	
Nerofumo	1333-86-4	Valori limite italiani	MAK(frazione inalabile)(8 ore): 3 mg/m3	

Valori limite italiani : D.Lgs. 81/2008 - Dir. 2000/39/CE - ACGIH
TWA: Limite di esposizione valore medio ponderato nel tempo
STEL: limite di esposizione di breve durata
CEIL: Ceiling

Procedure di monitoraggio raccomandate: Le informazioni sulle procedure di monitoraggio raccomandate possono essere ottenute da: Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI)

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei
Utilizzare una ventilazione generalizzata e/o ventilazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al di sotto dei limiti di esposizione professionale e/o per controllare l'emissione di polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/aerosol. Se la ventilazione non è adeguata, usare protezioni per le vie respiratorie. Utilizzare impianti di ventilazione a prova di esplosione.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Contatto con gli occhi:

Selezionare ed usare una protezione per gli occhi/il viso per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Le seguenti protezioni per gli occhi/il viso sono raccomandate:
Schermo facciale completo
Occhiali a mascherina con valvole di aerazione

Norme/regolamenti applicabili

Usare una protezione per gli occhi/il viso conforme ai requisiti della norma EN 16321

Protezione della pelle e delle mani:
Selezionare ed usare guanti/indumenti protettivi omologati secondo le normative vigenti per prevenire il contatto con la pelle, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. La selezione deve essere basata su fattori d'uso come i livelli di esposizione, la concentrazione della sostanza o miscela, frequenza e durata, fattori fisici quali temperature estreme e altre condizioni di utilizzo. La scelta dei tipi appropriati di guanti/indumenti protettivi può avvenire con la consulenza di un produttore di dispositivi di protezione individuale Nota: sopra i guanti di laminato polimerico possono essere indossati guanti in nitrile per migliorare la manualità.
Si raccomanda l'utilizzo di guanti fatti con i materiali seguenti:

Materiale	**Spessore (mm)**	**Tempo di permeazione**
Polimero laminato	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile

Norme/regolamenti applicabili
Usare guanti testati in conformità alla norma EN 374

Protezione delle vie respiratorie:

Una valutazione dell'esposizione può essere necessaria per decidere se è richiesto un respiratore. Se occorre un respiratore, usare i respiratori come parte di un programma globale di protezione respiratoria. In base ai risultati della valutazione dell'esposizione, scegliere tra i seguenti tipi di respiratori per ridurre l'esposizione inalatoria:
Respiratore semimaschera o pieno facciale per vapori organici e per polveri, fumi e nebbie
Respiratore semimaschera o pieno facciale a ventilazione assistita

Per questioni relative all'idoneità per applicazioni specifiche, consultare il produttore dei respiratori.

Norme/regolamenti applicabili
Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136
Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136: filtri tipo A e P

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Forma fisica specifica:	Liquido
Colore	Nero
Odore	Dolce di etere
Soglia olfattiva	*Dati non disponibili*
Punto di fusione/punto di congelamento	*Non applicabile*
Punto/intervallo di ebollizione	>=140 ºC
Infiammabilità	Liquido infiammabile: Categoria 3.
Limite di esplosività inferiore (LEL)	1,1 % volume
Limite di esplosività superiore (UEL)	8,6 % volume
Punto di infiammabilità (Flash Point)	42,2 ºC [*Metodo di prova:*Tazza chiusa tipo Tagliabue]
Temperatura di autoignizione	*Dati non disponibili*
Temperatura di decomposizione	*Dati non disponibili*
pH	*La sostanza/miscela è non solubile (in acqua)*
Viscosità cinematica	1.158 mm²/sec
Solubilità in acqua	*Dati non disponibili*
Solubilità (non in acqua)	*Dati non disponibili*
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	*Dati non disponibili*
Pressione di vapore	<=493,3 pa [@ 20 ºC]
Densità	0,95 g/ml

Densità relativa	0,95 [*Standard di riferimento:*Acqua=1]
Densità di vapore relativa	*Dati non disponibili*
Caratteristiche delle particelle	*Non applicabile*

9.2. Altre informazioni

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Composti Organici Volatili (Europa)	*Dati non disponibili*
Tasso di evaporazione	<=0,4 [*Standard di riferimento:*n-butil acetato=1]
Peso Molecolare	*Non applicabile*
Tenore di sostanze volatili	65 - 75 %

Sezione 10: Stabilità e Reattività

10.1. Reattività
Questo materiale può essere reattivo con alcuni agenti e in determinate condizioni – vedere gli altri paragrafi di questa sezione

10.2. Stabilità chimica
Stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Non polimerizza in modo pericoloso.

10.4. Condizioni da evitare
Fiamme o scintille

10.5. Materiali incompatibili
Acidi forti
Agenti ossidanti forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Sostanza	**Condizioni**
Non noto.	

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di pericolosità interne

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

Inalazione:
Irritazione delle vie respiratorie: i sintomi possono includere dolore al naso e alla gola, tosse, starnuti, secrezione nasale,

emicrania, raucedine. Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

Contatto con la pelle:
Lieve irritazione della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, prurito e secca.

Contatto con gli occhi:
Ustioni agli occhi per contatto con sostanze chimiche (corrosione chimica): i sintomi possono includere opacita' della cornea, ustione chimica, dolore, lacrimazione, ulcerazione, danni o perdita della vista.

Ingestione:
Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori addominali, motilità gastrica alterata, nausea, vomito, diarrea. Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

Altri effetti sulla salute:

Cancerogenicità:
Contiene uno o più composti chimici che possono provocare il cancro, come specificato qui di seguito.

Dati tossicologici
Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in qualcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

Tossicità acuta

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Cutanea		Dati non disponibili; ATE calcolata>5.000 mg/kg
Prodotto	Inalazione-Vapore(4 ore)		Dati non disponibili; ATE calcolata>50 mg/l
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili; ATE calcolata>5.000 mg/kg
Dipropilenglicole metiletere acetato	Cutanea	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
Dipropilenglicole metiletere acetato	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 5,7 mg/l
Dipropilenglicole metiletere acetato	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.000 mg/kg
2-Propenoic acid, 2-methyl-, polymer with butyl 2-methyl-2-propenoate and methyl 2-methyl-2-propenoate	Cutanea		LD50 stimata 5.000 mg/kg
2-Propenoic acid, 2-methyl-, polymer with butyl 2-methyl-2-propenoate and methyl 2-methyl-2-propenoate	Ingestione		LD50 stimata 2.000 - 5.000 mg/kg
acetato di 1-metil-2-metossietile	Cutanea	Coniglio	LD50 > 5.000 mg/kg
acetato di 1-metil-2-metossietile	Inalazione-Vapore (4 ore)	Ratto	LC50 > 28,8 mg/l
acetato di 1-metil-2-metossietile	Ingestione	Ratto	LD50 8.532 mg/kg
cicloesanone	Cutanea	Coniglio	LD50 >794, <3160 mg/kg
cicloesanone	Inalazione-Vapore (4 ore)	Ratto	LC50 > 6,2 mg/l
cicloesanone	Ingestione	Ratto	LD50 1.296 mg/kg
Polimero vinilico	Cutanea	Coniglio	LD50 > 8.000 mg/kg
Polimero vinilico	Ingestione	Ratto	LD50 > 8.000 mg/kg
Nerofumo	Cutanea	Coniglio	LD50 > 3.000 mg/kg
Nerofumo	Ingestione	Ratto	LD50 > 8.000 mg/kg
xilene	Cutanea	Coniglio	LD50 > 4.200 mg/kg
xilene	Inalazione-Vapore (4 ore)	Ratto	LC50 29 mg/l
xilene	Ingestione	Ratto	LD50 3.523 mg/kg
7-ossabiciclo[4.1.0]eptan-3-carbossilato di 7-ossabiciclo[4.1.0]ept-3-ilmetile	Cutanea	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
7-ossabiciclo[4.1.0]eptan-3-carbossilato di 7-	Inalazione-	Ratto	LC50 > 5,19 mg/l

ossabiciclo[4.1.0]ept-3-ilmetile	Polveri/Nebbie (4 ore)		
7-ossabiciclo[4.1.0]eptan-3-carbossilato di 7-ossabiciclo[4.1.0]ept-3-ilmetile	Ingestione	Ratto	LD50 5.000 mg/kg
3-dodecil-1-(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil)pirrilidin-2,5-dione	Cutanea	Coniglio	LD50 > 2.000 mg/kg
3-dodecil-1-(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil)pirrilidin-2,5-dione	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 5 mg/l
3-dodecil-1-(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil)pirrilidin-2,5-dione	Ingestione	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
n- butilmetacrilato	Cutanea	Coniglio	LD50 > 2.000 mg/kg
n- butilmetacrilato	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 27 mg/l
n- butilmetacrilato	Ingestione	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Dipropilenglicole metiletere acetato	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
acetato di 1-metil-2-metossietile	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
cicloesanone	Coniglio	Irritante
Polimero vinilico	Valutazione professionale	Nessuna irritazione significativa
Nerofumo	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
xilene	Coniglio	Lievemente irritante
7-ossabiciclo[4.1.0]eptan-3-carbossilato di 7-ossabiciclo[4.1.0]ept-3-ilmetile	Coniglio	Minima irritazione
3-dodecil-1-(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil)pirrilidin-2,5-dione	Coniglio	Corrosivo
n- butilmetacrilato	Coniglio	Irritante

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Nome	Specie	Valore
Dipropilenglicole metiletere acetato	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
acetato di 1-metil-2-metossietile	Coniglio	Lievemente irritante
cicloesanone	Dati in vitro	Corrosivo
Polimero vinilico	Valutazione professionale	Nessuna irritazione significativa
Nerofumo	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
xilene	Coniglio	Lievemente irritante
7-ossabiciclo[4.1.0]eptan-3-carbossilato di 7-ossabiciclo[4.1.0]ept-3-ilmetile	Coniglio	Lievemente irritante
3-dodecil-1-(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil)pirrilidin-2,5-dione	Coniglio	Corrosivo
n- butilmetacrilato	Coniglio	Lievemente irritante

Sensibilizzazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Dipropilenglicole metiletere acetato	Porcellino d'India	Non classificato
acetato di 1-metil-2-metossietile	Porcellino d'India	Non classificato
cicloesanone	Porcellino d'India	Non classificato
7-ossabiciclo[4.1.0]eptan-3-carbossilato di 7-ossabiciclo[4.1.0]ept-3-ilmetile	Porcellino d'India	Sensibilizzante
n- butilmetacrilato	Porcellino d'India	Sensibilizzante

Sensibilizzazione respiratoria
Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome	Via di esposizione	Valore
Dipropilenglicole metiletere acetato	In Vitro	Non mutageno
Dipropilenglicole metiletere acetato	In vivo	Non mutageno
acetato di 1-metil-2-metossietile	In Vitro	Non mutageno
cicloesanone	In Vitro	Non mutageno
cicloesanone	In vivo	Non mutageno
Nerofumo	In Vitro	Non mutageno
Nerofumo	In vivo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
xilene	In Vitro	Non mutageno
xilene	In vivo	Non mutageno
7-ossabiciclo[4.1.0]eptan-3-carbossilato di 7-ossabiciclo[4.1.0]ept-3-ilmetile	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
7-ossabiciclo[4.1.0]eptan-3-carbossilato di 7-ossabiciclo[4.1.0]ept-3-ilmetile	In vivo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
3-dodecil-1-(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil)pirrilidin-2,5-dione	In Vitro	Non mutageno
n- butilmetacrilato	In Vitro	Non mutageno
n- butilmetacrilato	In vivo	Non mutageno

Cancerogenicità

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
cicloesanone	Ingestione	Più specie animali	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Nerofumo	Cutanea	Topo	Non cancerogeno
Nerofumo	Ingestione	Topo	Non cancerogeno
Nerofumo	Inalazione	Ratto	Cancerogeno
xilene	Cutanea	Ratto	Non cancerogeno
xilene	Ingestione	Più specie animali	Non cancerogeno
xilene	Inalazione	Essere umano	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
7-ossabiciclo[4.1.0]eptan-3-carbossilato di 7-ossabiciclo[4.1.0]ept-3-ilmetile	Cutanea	Topo	Non cancerogeno
n- butilmetacrilato	Inalazione	Più specie animali	Cancerogeno

Tossicità per la riproduzione

Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo

Nome	Via di esposizione	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
acetato di 1-metil-2-metossietile	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	Pre-accoppiamento e durante la gravidanza
acetato di 1-metil-2-metossietile	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	Pre-accoppiamento e durante la gravidanza
acetato di 1-metil-2-metossietile	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	Pre-accoppiamento e durante la gravidanza

acetato di 1-metil-2-metossietile	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 21,6 mg/l	durante l'organogenesi
cicloesanone	Inalazione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 4 mg/l	2 generazione
cicloesanone	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Coniglio	NOAEL 500 mg/kg/giorno	durante la gravidanza
cicloesanone	Inalazione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 2 mg/l	2 generazione
cicloesanone	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 2,6 mg/l	durante la gravidanza
xilene	Inalazione	Non classificato per la riproduzione femminile	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
xilene	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Topo	NOAEL Non disponibile	durante l'organogenesi
xilene	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Più specie animali	NOAEL Non disponibile	durante la gravidanza
7-ossabiciclo[4.1.0]eptan-3-carbossilato di 7-ossabiciclo[4.1.0]ept-3-ilmetile	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 125 mg/kg/giorno	durante la gravidanza
n- butilmetacrilato	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	44 Giorni
n- butilmetacrilato	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 300 mg/kg/giorno	Pre-accoppiamento e durante la gravidanza
n- butilmetacrilato	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Coniglio	NOAEL 300 mg/kg/giorno	durante la gravidanza
n- butilmetacrilato	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 1,8 mg/l	durante la gravidanza

Allattamento

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
xilene	Ingestione	Topo	Non classificato per gli effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento

Organo/organi bersaglio

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
acetato di 1-metil-2-metossietile	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione		NOAEL Non disponibile	
acetato di 1-metil-2-metossietile	Ingestione	Depressione del sistema nervoso centrale	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Ratto	NOAEL Non disponibile	
cicloesanone	Inalazione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Porcellino d'India	LOAEL 16,1 mg/l	6 ore
cicloesanone	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Può irritare le vie respiratorie.	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
cicloesanone	Ingestione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Valutazione professionale	NOAEL Non disponibile	
xilene	Inalazione	sistema uditivo	Può provocare danni agli organi	Ratto	LOAEL 6,3 mg/l	8 ore
xilene	Inalazione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
xilene	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la	Essere umano	NOAEL Non disponibile	

			classificazione			
xilene	Inalazione	occhi	Non classificato	Ratto	NOAEL 3,5 mg/l	Non disponibile
xilene	Inalazione	Fegato	Non classificato	Più specie animali	NOAEL Non disponibile	
xilene	Ingestione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Più specie animali	NOAEL Non disponibile	
xilene	Ingestione	occhi	Non classificato	Ratto	NOAEL 250 mg/kg	Non applicabile
3-dodecil-1-(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil)pirrilidin-2,5-dione	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Può irritare le vie respiratorie.	rischi per la salute	NOAEL Non disponibile	
n- butilmetacrilato	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Può irritare le vie respiratorie.		NOAEL Non disponibile	

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Dipropilenglicole metiletere acetato	Ingestione	Fegato | Cuore | Sistema endocrino | sistema emapoietico | rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	4 settimane
acetato di 1-metil-2-metossietile	Inalazione	rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 16,2 mg/l	9 Giorni
acetato di 1-metil-2-metossietile	Inalazione	sistema olfattivo	Non classificato	Topo	LOAEL 1,62 mg/l	9 Giorni
acetato di 1-metil-2-metossietile	Inalazione	Sistema ematico	Non classificato	Più specie animali	NOAEL 16,2 mg/l	9 Giorni
acetato di 1-metil-2-metossietile	Ingestione	Sistema endocrino	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	44 Giorni
cicloesanone	Inalazione	Fegato | rene e/o vescica | Cuore | Nota cute | Sistema endocrino | Tratto gastrointestinale | ossa, denti, unghie e/o capelli | sistema emapoietico | Sistema immunitario | muscoli | Sistema nervoso | occhi | Sistema respiratorio | sistema vascolare	Non classificato	Ratto	NOAEL 2,5 mg/l	13 settimane
cicloesanone	Ingestione	sistema emapoietico | occhi | rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 407 mg/kg/giorno	3 mesi
Nerofumo	Inalazione	Pneumoconiosi	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
xilene	Inalazione	Sistema nervoso	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Ratto	LOAEL 0,4 mg/l	4 settimane
xilene	Inalazione	sistema uditivo	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Ratto	LOAEL 7,8 mg/l	5 Giorni
xilene	Inalazione	Fegato	Non classificato	Più specie animali	NOAEL Non disponibile	
xilene	Inalazione	Cuore | Sistema endocrino | Tratto gastrointestinale | sistema emapoietico	Non classificato	Più specie animali	NOAEL 3,5 mg/l	13 settimane

		| muscoli | rene e/o vescica | Sistema respiratorio				
xilene	Ingestione	sistema uditivo	Non classificato	Ratto	NOAEL 900 mg/kg/giorno	2 settimane
xilene	Ingestione	rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.500 mg/kg/giorno	90 Giorni
xilene	Ingestione	Fegato	Non classificato	Più specie animali	NOAEL Non disponibile	
xilene	Ingestione	Cuore | Nota cute | Sistema endocrino | ossa, denti, unghie e/o capelli | sistema emapoietico | Sistema immunitario | Sistema nervoso | Sistema respiratorio	Non classificato	Topo	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	103 settimane
7-ossabiciclo[4.1.0]eptan-3-carbossilato di 7-ossabiciclo[4.1.0]ept-3-ilmetile	Ingestione	sistema olfattivo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Ratto	NOAEL 50 mg/kg/giorno	91 Giorni
7-ossabiciclo[4.1.0]eptan-3-carbossilato di 7-ossabiciclo[4.1.0]ept-3-ilmetile	Ingestione	Fegato | rene e/o vescica | Cuore | Nota cute | Sistema endocrino | Tratto gastrointestinale | sistema emapoietico | Sistema immunitario | Sistema nervoso | occhi | Sistema respiratorio | sistema vascolare	Non classificato	Ratto	NOAEL 500 mg/kg/giorno	91 Giorni
n- butilmetacrilato	Inalazione	rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 11 mg/l	28 Giorni
n- butilmetacrilato	Inalazione	sistema olfattivo	Non classificato	Ratto	NOAEL 1,8 mg/l	28 Giorni
n- butilmetacrilato	Inalazione	Cuore | Sistema endocrino | sistema emapoietico | Fegato | Sistema nervoso | Sistema respiratorio	Non classificato	Ratto	NOAEL 11 mg/l	28 Giorni
n- butilmetacrilato	Ingestione	sistema olfattivo	Non classificato	Ratto	NOAEL 60 mg/kg/giorno	90 Giorni
n- butilmetacrilato	Ingestione	Sistema endocrino | sistema emapoietico | Fegato | Sistema nervoso | rene e/o vescica | Cuore | Sistema immunitario	Non classificato	Ratto	NOAEL 360 mg/kg/giorno	90 Giorni

Pericolo in caso di aspirazione

Nome	Valore
xilene	Pericolo in caso di aspirazione

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Questo materiale non contiene sostanze che sono valutate come interferenti endocrini per la salute umana.

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	Identificatore	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
Dipropilenglicole metiletere acetato	88917-22-0	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	EC50	>1.000 mg/l
Dipropilenglicole metiletere acetato	88917-22-0	Green algae	sperimentale	72 ore	ErC50	>1.000 mg/l
Dipropilenglicole metiletere acetato	88917-22-0	Trota iridea	sperimentale	96 ore	LC50	111 mg/l
Dipropilenglicole metiletere acetato	88917-22-0	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	LC50	1.090 mg/l
Dipropilenglicole metiletere acetato	88917-22-0	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	1.000 mg/l
2-Propenoic acid, 2-methyl-, polymer with butyl 2-methyl-2-propenoate and methyl 2-methyl-2-propenoate	28262-63-7	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
acetato di 1-metil-2-metossietile	108-65-6	Fanghi attivi	sperimentale	30 minuti	EC10	>1.000 mg/l
acetato di 1-metil-2-metossietile	108-65-6	Green algae	sperimentale	72 ore	ErC50	>1.000 mg/l
acetato di 1-metil-2-metossietile	108-65-6	Trota iridea	sperimentale	96 ore	LC50	134 mg/l
acetato di 1-metil-2-metossietile	108-65-6	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	370 mg/l
acetato di 1-metil-2-metossietile	108-65-6	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	1.000 mg/l
acetato di 1-metil-2-metossietile	108-65-6	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	100 mg/l
cicloesanone	108-94-1	Fanghi attivi	sperimentale	30 minuti	EC50	>1.000 mg/l
cicloesanone	108-94-1	Alghe o altre piante acquatiche	sperimentale	72 ore	ErC50	32,9 mg/l
cicloesanone	108-94-1	Fathead Minnow	sperimentale	96 ore	LC50	527 mg/l
cicloesanone	108-94-1	Pulce d'acqua	sperimentale	24 ore	EC50	800 mg/l
cicloesanone	108-94-1	Alghe o altre piante acquatiche	sperimentale	72 ore	ErC10	3,56 mg/l
Polimero vinilico	Riservato	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
Nerofumo	1333-86-4	Green algae	sperimentale	72 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
Nerofumo	1333-86-4	Pesce zebra	sperimentale	96 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
Nerofumo	1333-86-4	Green algae	sperimentale	72 ore	No osserv. di tossic. al lim. di	100 mg/l

					solub. in acqua	
Nerofumo	1333-86-4	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	NOEC	>800 mg/l
xilene	1330-20-7	Green algae	Composto analogo	73 ore	ErC50	4,36 mg/l
xilene	1330-20-7	Trota iridea	Composto analogo	96 ore	LC50	2,6 mg/l
xilene	1330-20-7	Pulce d'acqua	Composto analogo	48 ore	EC50	3,82 mg/l
xilene	1330-20-7	Green algae	Composto analogo	73 ore	NOEC	0,44 mg/l
xilene	1330-20-7	Pulce d'acqua	Composto analogo	7 Giorni	NOEC	0,96 mg/l
xilene	1330-20-7	Trota iridea	sperimentale	56 Giorni	NOEC	1,3 mg/l
xilene	1330-20-7	Fanghi attivi	Composto analogo	30 minuti	EC50	>198 mg/l
xilene	1330-20-7	Red worm	sperimentale	56 Giorni	NOEC	42,6 mg/kg (Peso secco)
xilene	1330-20-7	Microbi del suolo	sperimentale	28 Giorni	EC50	>1.000 mg/kg (Peso secco)
7-ossabiciclo[4.1.0]eptan-3-carbossilato di 7-ossabiciclo[4.1.0]ept-3-ilmetile	2386-87-0	Green algae	sperimentale	72 ore	ErC50	>110 mg/l
7-ossabiciclo[4.1.0]eptan-3-carbossilato di 7-ossabiciclo[4.1.0]ept-3-ilmetile	2386-87-0	Trota iridea	sperimentale	96 ore	LC50	24 mg/l
7-ossabiciclo[4.1.0]eptan-3-carbossilato di 7-ossabiciclo[4.1.0]ept-3-ilmetile	2386-87-0	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	40 mg/l
7-ossabiciclo[4.1.0]eptan-3-carbossilato di 7-ossabiciclo[4.1.0]ept-3-ilmetile	2386-87-0	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	30 mg/l
7-ossabiciclo[4.1.0]eptan-3-carbossilato di 7-ossabiciclo[4.1.0]ept-3-ilmetile	2386-87-0	Pesce zebra	sperimentale	34 Giorni	NOEC	0,51 mg/l
7-ossabiciclo[4.1.0]eptan-3-carbossilato di 7-ossabiciclo[4.1.0]ept-3-ilmetile	2386-87-0	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	EC50	>2.000 mg/l
3-dodecil-1-(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil)pirrilidin-2,5-dione	79720-19-7	Carpa comune	sperimentale	96 ore	LC50	0,097 mg/l
3-dodecil-1-(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil)pirrilidin-2,5-dione	79720-19-7	Green algae	sperimentale	72 ore	ErC50	0,374 mg/l
3-dodecil-1-(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil)pirrilidin-2,5-dione	79720-19-7	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	0,501 mg/l
3-dodecil-1-(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil)pirrilidin-2,5-dione	79720-19-7	Green algae	sperimentale	72 ore	ErC10	0,236 mg/l

3-dodecil-1-(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil)pirrilidin-2,5-dione	79720-19-7	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	EC50	58,9 mg/l
n- butilmetacrilato	97-88-1	Diatomea	sperimentale	96 ore	ErC50	>1.260 mg/l
n- butilmetacrilato	97-88-1	Green algae	sperimentale	72 ore	ErC50	23 mg/l
n- butilmetacrilato	97-88-1	Medaka	sperimentale	96 ore	LC50	5,57 mg/l
n- butilmetacrilato	97-88-1	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	25,4 mg/l
n- butilmetacrilato	97-88-1	Diatomea	sperimentale	96 ore	NOEC	530 mg/l
n- butilmetacrilato	97-88-1	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	7,1 mg/l
n- butilmetacrilato	97-88-1	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	1,1 mg/l
n- butilmetacrilato	97-88-1	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	EC50	204 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	Identificatore	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Dipropilenglicole metiletere acetato	88917-22-0	Composto analogo Biodegradazione	28 Giorni	Riduzione di carbonio organico	90 % rimozione di COD	OCSE 301F - Respirometria Manometrica
2-Propenoic acid, 2-methyl-, polymer with butyl 2-methyl-2-propenoate and methyl 2-methyl-2-propenoate	28262-63-7	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
acetato di 1-metil-2-metossietile	108-65-6	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	87.2 %BOD/ThOD	OCSE 301C - MITI (I)
acetato di 1-metil-2-metossietile	108-65-6	sperimentale Biodegrad. Acquatica Intrinseca		Riduzione di carbonio organico	>100 % rimozione di COD	simile a OCSE 302B
cicloesanone	108-94-1	sperimentale Biodegradazione	14 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	87 %BOD/ThOD	OCSE 301C - MITI (I)
Polimero vinilico	Riservato	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Nerofumo	1333-86-4	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
xilene	1330-20-7	Composto analogo Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	94 %BOD/ThOD	OCSE 301F - Respirometria Manometrica
xilene	1330-20-7	sperimentale Fotolisi		Degradazione fotolitica; emivita (in aria)	1.4 giorni (t 1/2)	
7-ossabiciclo[4.1.0]eptan-3-carbossilato di 7-ossabiciclo[4.1.0]ept-3-ilmetile	2386-87-0	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Sviluppo di anidride carbonica	71 % evoluzione CO2/evoluzioneTHCO2 (non passa la finestra di 10 giorni)	OCSE 301B - Mod. Sturm o CO2
7-ossabiciclo[4.1.0]eptan-3-carbossilato di 7-ossabiciclo[4.1.0]ept-3-ilmetile	2386-87-0	sperimentale idrolisi		Emivita idrolitica (pH 7)	47 ore (t 1/2)	OCSE 111 Idrolisi in funz. del PH
3-dodecil-1-(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil)pirrilidin-2,5-dione	79720-19-7	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Sviluppo di anidride carbonica	0 % evoluzione CO2/evoluzioneTHCO2	OCSE 301B - Mod. Sturm o CO2
3-dodecil-1-(2,2,6,6-	79720-19-7	sperimentale	28 Giorni	Richiesta	3 %BOD/ThO	OCSE 302C - Test MITI

tetrametil-4-piperidil)pirrilidin-2,5-dione		Biodegrad. Acquatica Intrinseca		biochimica di ossigeno	D	modificato (II)
3-dodecil-1-(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil)pirrilidin-2,5-dione	79720-19-7	sperimentale idrolisi		Emivita idrolitica (pH 7)	>1 anni (t 1/2)	OCSE 111 Idrolisi in funz. del PH
n- butilmetacrilato	97-88-1	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	88 %BOD/ThOD	OCSE 301C - MITI (I)
n- butilmetacrilato	97-88-1	sperimentale Fotolisi		Degradazione fotolitica; emivita (in aria)	5.4 ore (t 1/2)	
n- butilmetacrilato	97-88-1	sperimentale idrolisi		Emivita idrolitica (pH 7)	>1 anni (t 1/2)	OCSE 111 Idrolisi in funz. del PH

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	Identificatore	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Dipropilenglicole metiletere acetato	88917-22-0	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	0.61	Coefficiente di ripartizione EC A.8
2-Propenoic acid, 2-methyl-, polymer with butyl 2-methyl-2-propenoate and methyl 2-methyl-2-propenoate	28262-63-7	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
acetato di 1-metil-2-metossietile	108-65-6	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	0.36	OCSE 107 log Kow shake flask mtd.
cicloesanone	108-94-1	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	0.86	OCSE 107 log Kow shake flask mtd.
Polimero vinilico	Riservato	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Nerofumo	1333-86-4	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
xilene	1330-20-7	sperimentale BCF - Pesce	56 Giorni	Bioaccumulo	<=25.9	
xilene	1330-20-7	Composto analogo Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	3.2	
7-ossabiciclo[4.1.0]eptan-3-carbossilato di 7-ossabiciclo[4.1.0]ept-3-ilmetile	2386-87-0	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	1.34	OCSE 107 log Kow shake flask mtd.
3-dodecil-1-(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil)pirrilidin-2,5-dione	79720-19-7	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	≥5.7	Coefficiente di ripartizione EC A.8
n- butilmetacrilato	97-88-1	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	3.03	OCSE 107 log Kow shake flask mtd.

12.4. Mobilità nel suolo

Materiale	Identificatore	Tipo di test	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Dipropilenglicole metiletere acetato	88917-22-0	sperimentale Mobilità nel suolo	Koc	187 l/kg	OCSE 121 Stima di Koc da HPLC
acetato di 1-metil-2-metossietile	108-65-6	sperimentale Mobilità nel suolo	Koc	4 l/kg	Episuite™
cicloesanone	108-94-1	Modellato Mobilità nel suolo	Koc	39 l/kg	Episuite™
xilene	1330-20-7	Composto analogo Mobilità nel suolo	Koc	537 l/kg	
7-ossabiciclo[4.1.0]eptan-	2386-87-0	Modellato	Koc	30 l/kg	Episuite™

3-carbossilato di 7-ossabiciclo[4.1.0]ept-3-ilmetile		Mobilità nel suolo			
3-dodecil-1-(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil)pirrilidin-2,5-dione	79720-19-7	Modellato Mobilità nel suolo	Koc	>430000 l/kg	OCSE 121 Stima di Koc da HPLC
n- butilmetacrilato	97-88-1	Composto analogo Mobilità nel suolo	Koc	1.480 l/kg	OCSE 106 Adsorp. -Desorp. Batch Equil.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo materiale non contiene sostanze valutate come interferenti endocrini per gli effetti ambientali

12.7. Altri effetti avversi
Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Incenerire in un inceneritore autorizzato. I prodotti della combustione includono acidi alogenidrici (HCl/HF/HBr). L'impianto deve essere in grado di gestire prodotti alogenati. Come alternativa di smaltimento, inviare il prodotto di scarto ad una discarica autorizzata al trattamento di rifiuti chimici. I contenitori utilizzati per il trasporto e la manipolazione dei prodotti chimici pericolosi (sostanze, miscele, preparati classificati pericolosi secondo le normative vigenti) devono essere considerati, immagazzinati, trattati e smaltiti come rifiuti pericolosi se non sono definiti diversamente dalle normative sui rifiuti applicabili. Le autorità competenti stabiliscono i siti di trattamento, deposito, smaltimento autorizzati disponibili.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)
200127* vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose.

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

	Trasporto su strada (ADR)	Trasporto aereo (IATA)	Trasporto via mare (IMDG)
14.1 Numero ONU o numero ID	UN1210	UN1210	UN1210
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Inchiostro	Inchiostro	Inchiostro
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	3	3	3

14.4 Gruppo di imballaggio	III	III	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	Pericoloso per l'ambiente	Non applicabile	Inquinante marino / Marine pollutant
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di controllo	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di emergenza	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
ADR Codice di classificazione	F1	Non applicabile	Non applicabile
IMDG Codice di segregazione	Non applicabile	Non applicabile	NESSUNO

Per ulteriori informazioni sul trasporto/spedizione del materiale per ferrovia (RID) o per vie navigabili interne (ADN), si prega di contattare l'indirizzo o il numero di telefono elencati nella prima pagina della SDS.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

Cancerogenicità

Ingrediente	Identificatore	Classificazione	Normativa:
Nerofumo	1333-86-4	Gruppo 2B: Possibilmente cancerogeno per l'uomo.	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)
cicloesanone	108-94-1	Gruppo 3: Non classificati	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)
n- butilmetacrilato	97-88-1	Gruppo 2B: Possibilmente cancerogeno per l'uomo.	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)
xilene	1330-20-7	Gruppo 3: Non classificati	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)

Restrizioni relative alla fabbricazione, all'immissione sul mercato e all'uso:
Le seguenti sostanze contenute in questo prodotto sono soggette, tramite l'allegato XVII del regolamento REACH, alle restrizioni sulla fabbricazione, l'immissione sul mercato e l'uso quando presenti in determinate sostanze, miscele e articoli pericolosi. Gli utilizzatori di questo prodotto sono tenuti a rispettare le restrizioni imposte su di esso dalla disposizione di cui sopra.

Ingrediente	Identificatore
xilene	1330-20-7

Stato della restrizione: elencato nell'allegato XVII del regolamento REACH
Restrizioni all'uso: vedere l'allegato XVII del Regolamento REACH (CE) N. 1907/2006 per le restrizioni

Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze
Contattare 3M per maggiori informazioni. I componenti di questo prodotto sono conformi con i requisiti di notifica delle nuove sostanze del CEPA. "Measures for the Environmental Management of New Chemical Substances" della Repubblica Popolare Cinese. Tutti gli ingredienti sono elencati nell'Inventario cinese delle sostanze IECSC o sono esenti. I componenti di questo prodotto soddisfano i requisiti di notifica delle sostanze chimiche del TSCA. Tutti i componenti che lo richiedono sono elencati nella parte attiva dell'inventario TSCA.

DIRETTIVA 2012/18/UE
Categorie di pericolo Seveso, allegato 1, parte 1

Categorie delle sostanze pericolose	Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei	
	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico	200	500
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI*	5000	50000

*Se mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione o se particolari condizioni di utilizzazione, come la forte pressione o l'elevata temperatura, possono comportare il pericolo di incidenti rilevanti, si può applicare P5a o P5b LIQUIDI INFIAMMABILI

Sostanze pericolose specificate Seveso, allegato 1, parte 2
Nessuno

Regolamento (UE) N. 649/2012
Nessuna sostanza chimica elencata

Disposizioni nazionali pertinenti:
Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D.Lgs 26 giugno 2015, n. 105 e s.m.i.
15.2. Valutazione della sicurezza chimica
Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche.

Sezione 16: Altre informazioni

Elenco delle frasi H rilevanti

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Elenco delle Note Rilevanti

Nota C	Alcune sostanze organiche possono essere commercializzate sia in forma isomerica specifica sia come miscela di più isomeri. In questo caso, il fornitore deve specificare sull'etichetta se la sostanza è un isomero specifico o una miscela di isomeri.
Nota D	Alcune sostanze che tendono spontaneamente alla polimerizzazione o alla decomposizione sono generalmente immesse sul mercato in forma stabilizzata ed è sotto tale forma che sono elencate nella parte 3. Tuttavia tali sostanze sono talvolta immesse sul mercato sotto forma non stabilizzata. In questo caso il fornitore deve specificare sull'etichetta il nome della sostanza seguito dalla dicitura «non stabilizzata».

Informazioni sulla revisione:
Sezione 14 UE - Dati della tabella - informazione aggiunta.
Sezione 14 UE - Intestazioni delle tabelle - informazione aggiunta.
Sezione 2: Etichetta CLP Consigli di prudenza - Prevenzione - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta CLP Consigli di prudenza - Reazione - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta: grafica - informazione modificata.
Sezione 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti - informazione modificata.
Sezione 9: Valore della Pressione di Vapore - informazione aggiunta.
Sezione 9: Valore della Pressione di Vapore - informazione rimossa.
Sezione 12: Informazione su Componenti ecotossici - informazione modificata.
Sezione 12: Informazioni sulla mobilità nel suolo - informazione modificata.
Sezione 12: Informazione - Persistenza e degradabilità - informazione modificata.
Sezione 12: Informazione Potenziale di bioaccumulo - informazione modificata.
Sezione 13: Frase standard sul Codice europeo dei rifiuti - informazione modificata.
Sezione 14 Codice di classificazione - Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Codice di classificazione - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Temperatura di controllo - Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Temperatura di controllo - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Temperatura di emergenza - Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Temperatura di emergenza - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Classe di pericolo + sotto-rischio - Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Classe di pericolo + sotto-rischio - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Altre merci pericolose - Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Altre merci pericolose - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Gruppo di imballaggio - Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Gruppo di imballaggio - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Nome di spedizione dell'ONU - informazione rimossa.
Sezione 14 Regolamenti - Titoli principali - informazione rimossa.
Sezione 14 Codice di segregazione - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Codice di segregazione - Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Precauzioni speciali - Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Precauzioni speciali - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Trasporto di rinfuse - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO -Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Numero ONU, dati in colnna - informazione rimossa.
Sezione 14 Numero ONU - informazione rimossa.
Sezione 15: Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze - informazione modificata.

Sezione 16: Tabella a due colonne che mostra l’elenco unico delle Note per tutti i componenti del materiale in oggetto. - informazione aggiunta.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza (SDS) si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore. Inoltre, questa SDS viene fornita per trasmettere informazioni sulla salute e la sicurezza. L'importatore ufficiale di questo prodotto nell'Unione Europea è responsabile di tutti i requisiti normativi, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, registrazioni/notifiche dei prodotti, calcolo del volume e potenziale registrazione delle sostanze.

3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds